



Il partenariato sociale, pilastro della cultura economica svizzera

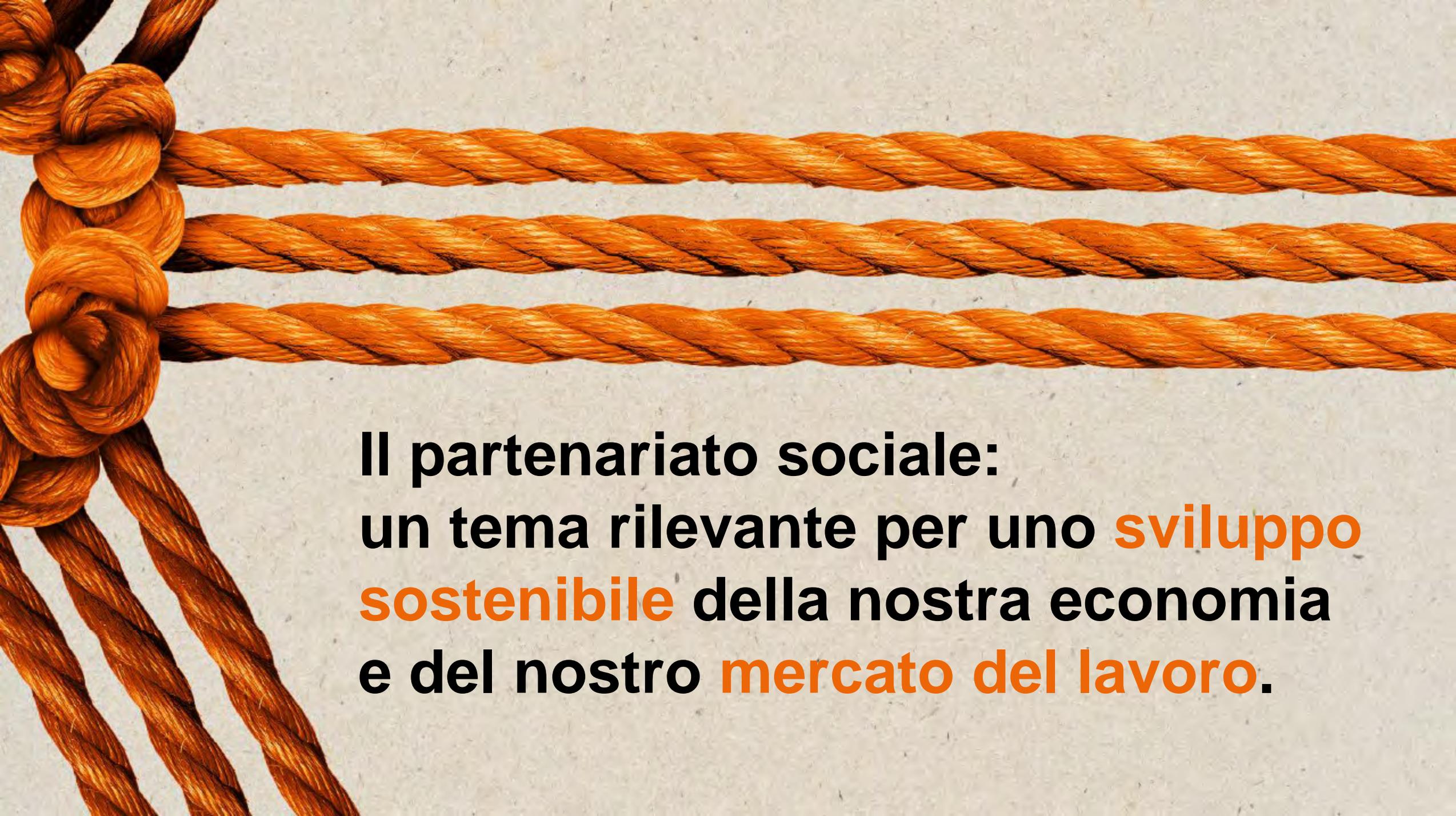
Palazzo dei Congressi, 7 novembre 2024

Saluti istituzionali

Christian Vitta

Presidente del Consiglio di Stato e

Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)

The image features three parallel, thick, orange-brown braided ropes extending horizontally across the frame. On the left side, the ropes are gathered and tied into a complex knot. The background is a light, textured grey surface. The text is positioned in the lower right quadrant of the image.

**Il partenariato sociale:
un tema rilevante per uno sviluppo
sostenibile della nostra economia
e del nostro mercato del lavoro.**

**L'impegno del Cantone
per promuovere e sostenere
attivamente il partenariato sociale.**



Diamo visibilità a esempi positivi:

favoriamo la diffusione
di una **tradizione svizzera**
che ha reso forte il nostro Paese.



Saluti istituzionali

Lorenzo Quadri

Municipale di Lugano e

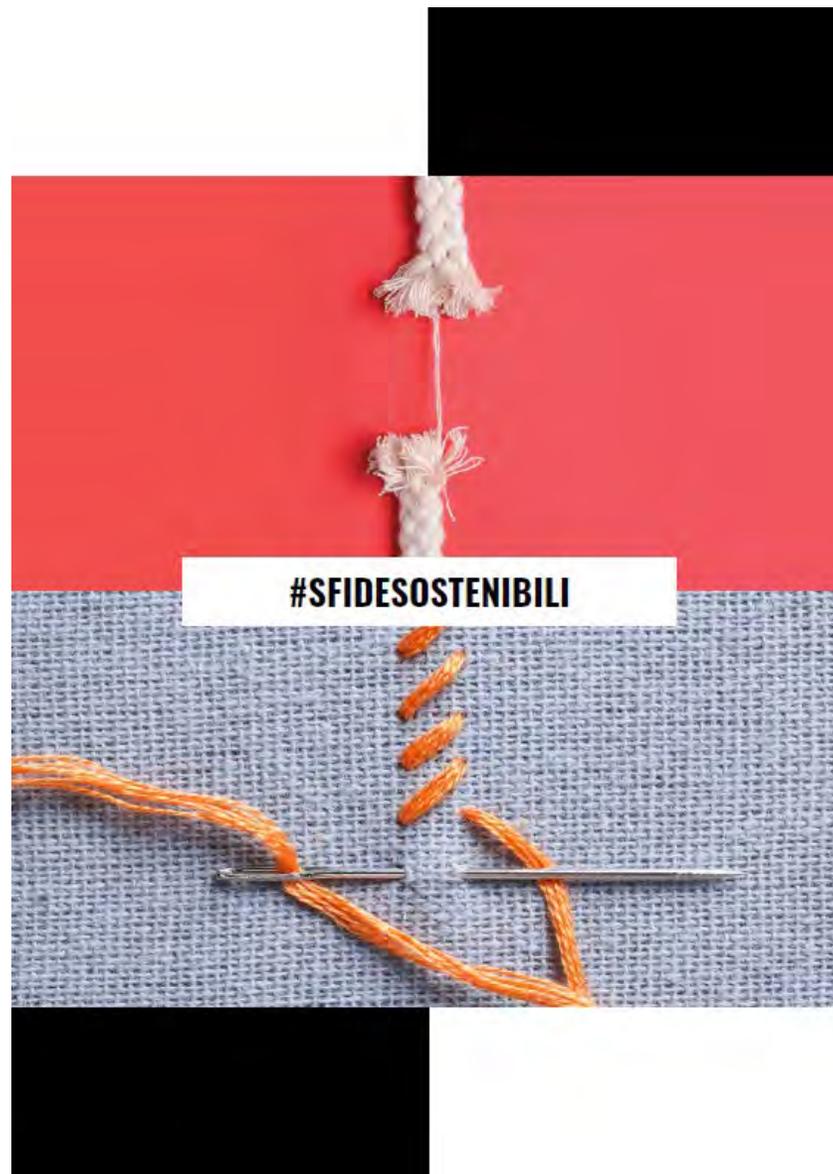
Capodicastero formazione, sostegno e socialità



Città di Lugano
On. Lorenzo Quadri

Benvenuto della Città di Lugano

L'obiettivo del **partenariato sociale** è promuovere tra diverse parti (istituzioni, datori di lavoro e associazioni imprenditoriali, rappresentanti dei lavoratori) il **dialogo** e la **collaborazione** per mantenere la **stabilità sociale** e promuovere il **progresso economico**.





Città di Lugano
On. Lorenzo Quadri

Benvenuto della Città di Lugano

Servizi e progetti della Socialità

LuganoNetWork



È il
momento
di scegliere



Punto
digitale



2009

Spazio
lavoro e
formazione



2020

Primo impiego

2021

eQuiD



2022



Città di Lugano
On. Lorenzo Quadri

Benvenuto della Città di Lugano



La Città di Lugano

**incontra
sostiene
collabora**

con istituzioni, imprese,
associazioni, rappresentanti
dei lavoratori e cittadini
promuovendo il
partenariato sociale.

Evoluzione e importanza del partenariato sociale per la crescita del paese

Renzo Ambrosetti

già Presidente nazionale di Unia

Presidente dell'Associazione interprofessionale di controllo (AIC) e

Segretario delle Commissioni paritetiche cantonali della tecnica della costruzione e delle metalcostruzioni

EVOLUZIONE E IMPORTANZA DEL PARTENARIATO SOCIALE PER LA CRESCITA DEL PAESE

Renzo Ambrosetti già co-presidente Unia.

Giornata DFE e città di Lugano

7 novembre 2024

CONTENUTI

1. Storia dei contratti collettivi di lavoro
2. Portata/copertura attuale
3. Effetti dei CCL
4. Prospettive partenariato sociale in pericolo
5. Fazit

I PRIMI CCL PIONIERI

La «questione del lavoro» è emersa dal «capitalismo di Manchester» nella seconda metà del XIX secolo.

- Fondazione delle organizzazioni sindacali, prime vertenze industriali
- Prima protezione del lavoro da parte dello Stato, con leggi sul lavoro. La Svizzera è stata un pioniere europeo!
- Pochissimi CCL locali prima della Prima Guerra Mondiale. Circa il 3-5% di copertura CCL
- Sciopero generale dal 1918
- Dopo la prima guerra mondiale, primi CCL nazionali nell'industria tipografica e nelle banche; CCL regionali soprattutto nel commercio
- Copertura CCL 1928, circa l'8%

L'ASCESA DEL CCL

A seguito delle tensioni internazionali attorno alla Svizzera - ascesa in Europa dei regimi totalitari, per evitare conflitti sociali che avrebbero indebolito l'unità del paese in caso di conflitti con l'estero, un padronato lungimirante ha capito la necessità di

- Maggior redistribuzione della ricchezza prodotta
- Maggior protezione dei lavoratori - salute, svago, abitazioni, negozi aziendali, prime proposte AVS
- Considerare il sindacato quale partner, sulla base del principio della buona fede reciproca
- In caso di conflitti aziendali, procedure di soluzione dei medesimi (intervento delle parti contraenti, tribunali arbitrali)

1937/38: primi tre contatti collettivi nazionali innovativi:

- Convenzione nazionale della metallurgia (accordo di pace)
- Convenzione dell'industria orologiera
- CCL nel settore edile

Copertura CCL nel 1939: circa il 25%.

1944/47: la più grande ondata di scioperi dal 1918, a favore del CCL.

- ❑ CCNL chimica basilese
- ❑ Sviluppo dei contratti collettivi di lavoro nei diversi rami professionali
- ❑ CCNL nell'industria alimentare e tessile
- ❑ Dichiarazione di forza obbligatoria dei CCL (DFO), da legge d'emergenza diventa legge ordinaria

CCL NEL BOOM

Boom del dopoguerra: il CCL aumenta i contenuti materiali:

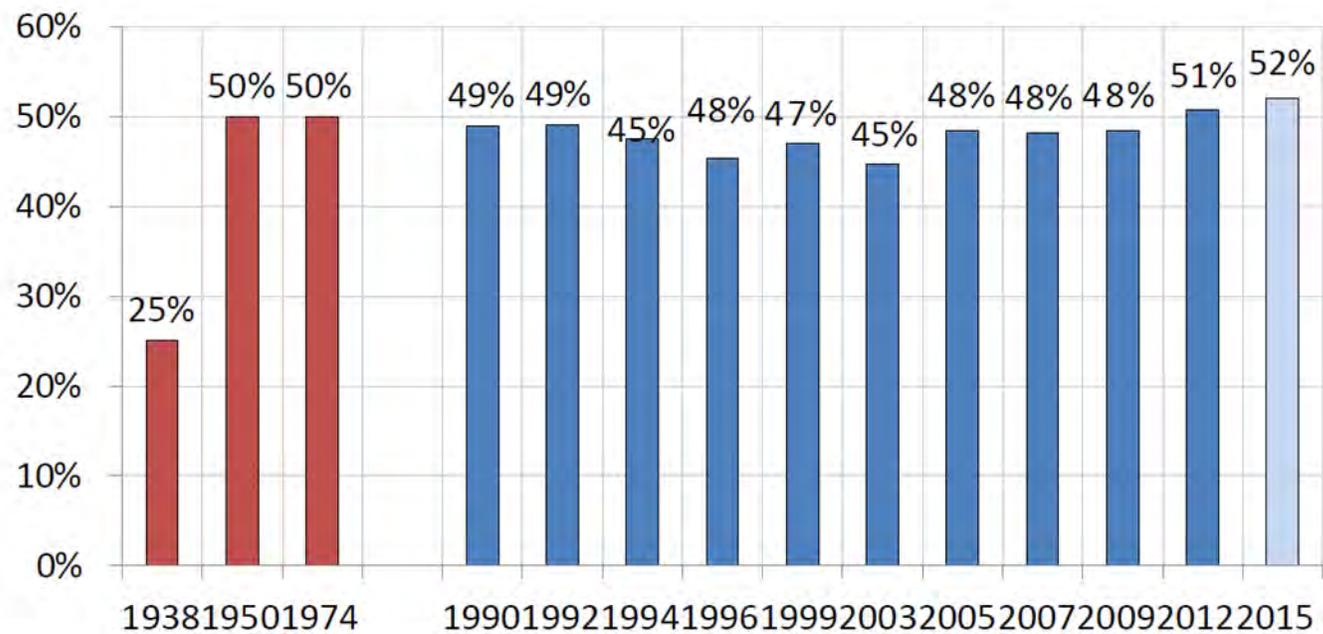
- ❑ Vacanze e giorni festivi
- ❑ Protezione in caso di malattia e infortunio, pagamento del salario
- ❑ Salari minimi in base alla formazione, all'esperienza e alla funzione
- ❑ Formazione professionale continua

Negli anni '80 arrivano anche le richieste di «nuovi» contenuti CCL:

- ❑ Orario di lavoro (40 ore settimanali)
- ❑ Partecipazione e co-decisione delle rappresentanze aziendali
- ❑ Protezione della salute e organizzazione del lavoro
- ❑ Congedo maternità e la parità di retribuzione

La copertura CCL rimane intorno al 50%

COPERTURA CCL 1939 - 2012



Fonte: UST e SGB

RECESSIONE E POLITICHE NEOLIBERALI DEGLI ANNI NOVANTA:

I CCL sono sotto pressione

- Il presidente del datore di lavoro Guido Richterich: «Il CCL come modello superato» (1992)
- CCL visti come «corsetto» che limita la massimizzazione della redditività aziendale e dei profitti «Shareholder Value»
- Nuova generazione di manager provenienti dall'estero e a seguito di vendite aziendali svizzere non sono a conoscenza della cultura del partenariato sociale svizzero

QUATTRO ELEMENTI DELLO SVILUPPO DEI CCL

1. Misure di accompagnamento per la libera circolazione delle persone con l'UE
2. Lavoro di sviluppo sindacale nel settore terziario
3. Abolizione dello statuto di dipendente pubblico nel settore pubblico e stipulazione di CCL
4. Conflitti risolti positivamente con i CCL

COSA HA PORTATO LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

- Pace sociale, coesione sociale, integrazione sociale
- Partecipazione democratica: le conclusioni dei negozianti per il rinnovo o stipulazione dei CCL avviene in assemblee dei lavoratori direttamente coinvolti organizzati sindacalmente (indipendentemente dalla nazionalità - effetto integrazione sociale)
- Equa distribuzione della ricchezza prodotta
- Evitare regolamentazioni e ingerenze statali
- Disposizione dei CCL precursori delle modifiche legislative
- Per i datori di lavoro condizioni di parità di trattamento e concorrenziale nei settori coperti dai CCL
- Sviluppo della formazione e del perfezionamento professionale
- Modello svizzero individuato in altri paesi europei

PARTENARIATO SOCIALE IN PERICOLO?

- Attacco ai sindacati da parte di determinati ambienti padronali
 - Introiti dei contributi professionali per controllo d'applicazione dei CCL e per la formazione professionale e continua
 - Propensione per un partenariato aziendale
- Indebolimento del rappresentatività delle associazioni padronali
 - Il liberalismo ha scardinato la solidarietà associativa
 - Si partecipa se si ha un tornaconto
 - Evitare il più possibile regolamentazioni -> flessibilità massimizzata
- Contesto accordi con l'Europa
 - Padronato in parte diviso sui vantaggi economici per la Svizzera
 - Opposizione padronale ad ogni misura di miglioramento della protezione delle interne (p.es: quorum DFO) condizioni di protezione
- Risultato: aumenterà l'ingerenza dello Stato con nuove leggi
 - se cadono i CCL DFO lo stato emanerà dei contratti normali di lavoro dove non sono le parti sociali direttamente coinvolte come nei CCL nel definire i contenuti

5) FAZIT

- Attenzione a non gettare l'acqua del bagno con il bambino
- Manteniamo la cultura della ricerca del compromesso
- Non danneggiamo il nostro sistema politico - sociale democratico
- Il partenariato sociale degli ultimi 100 anni è stato un fattore di crescita e benessere per il paese

Industria tecnologica Svizzera: Partenariato sociale e competitività in un mondo turbolento e sempre meno aperto

Marcel Marioni

Responsabile Swissmem Svizzera italiana



Industria tecnologica svizzera: Partenariato sociale e competitività in un mondo turbolento e sempre meno aperto
Marcel Marioni, Responsabile Swissmem Svizzera italiana

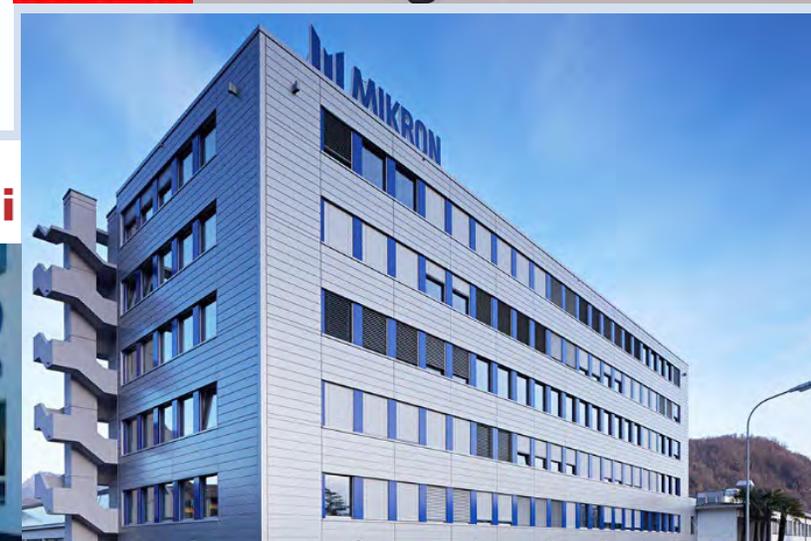


Sommario



- **Swissmem**
- **Sfide per l'industria**
- **Partenariato sociale**

Quali sono i nostri «campioni nascosti»?



Dati chiave Industria MEM-/tecnologica 2023

Industria tecnologica non è un settore a rischio:

- **Elevate condizioni per l'accesso al mercato (grande necessità di capitale e sapere)**
- **Nessun dumping salariale dall'UE**



>90 CHF Mrd.
Fatturato totale

7% ca.
Quota del PIL

70 CHF Mrd.
Esportazioni
(26% di tutte le esportazioni CH)

330'000 circa
Impiegati in Svizzera
(in aggiunta ca. 560'000 all'estero)

78%
Quota dell'esportazione
(di cui 57% nell' UE, 14% USA, 19 Asia, di cui 7 Cina)

20'000 circa
Posti di apprendistato in Svizzera

1400 aziende membro – quasi 90% PMI

Industria si trova in una situazione difficile

Entrata commesse industria tecnologica: Statistica trimestrale Swissmem (T4/2019=100)*



-3.3%
1. semestre
2024

-4.2%
T2/2024

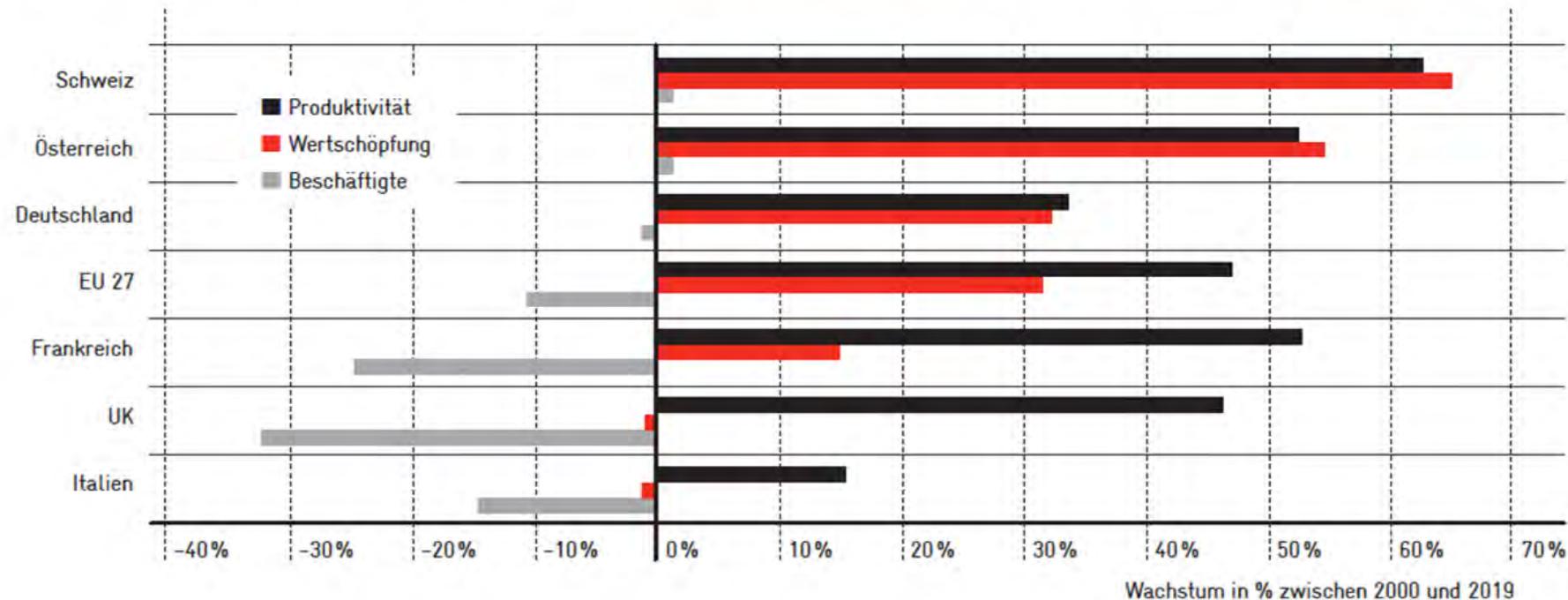
*Nuova base T4/2019 = 100 (N=257 aziende)

La serie di indici e i tassi di variazione del periodo T4/2019 fino a T1/2021 sono stati ricalcolati

Il nostro successo: buone condizioni quadro per tutti, al posto di costose sovvenzioni per pochi

Grazie al cambiamento strutturale abbiamo creato produttività, benessere e posti di lavoro

In der Schweiz wie auch in Deutschland und Österreich blieb die Zahl der Arbeitsplätze stabil und die Wertschöpfung stieg um mindestens 50%. Im Gegensatz dazu verzeichneten die ehemaligen Industrienächte Italien, Frankreich und Grossbritannien einen geringen Anstieg der Wertschöpfung – oder sogar einen Rückgang – und eine beträchtliche Vernichtung von Arbeitsplätzen.



Come navigare in un mondo sempre più difficile... con una verità «scomoda»

5 sfide

- Accesso alla neutralità CO2, elettricità sicura e a prezzo competitivo
- Accesso ai mercati: Bilaterali, Accordi di libero scambio
- Accesso all'innovazione: tsunami normativo, digitalizzazione
- Accesso a collaboratori qualificati e motivati: il lavoro è vita
- Accesso al buon senso: freno all'indebitamento, indipendenza della BNS

1 verità

- Aziende tecnologiche trovano sempre una soluzione – ma non sempre per forza in Svizzera

1. Accesso a energia a basso costo ed esente da CO2

Energia è centrale per i consumi e per i costi dell'industria

Higher energy costs have hit parts of German industry hard

Official data measuring Germany's industrial output (index 2015 = 100)

— Industrial production — Energy-intensive industrial production



Seasonally and calendar adjusted
Source: Federal statistical agency (Destatis)

© FT

Richieste per la politica energetica

I partner
sociali sono
d'accordo con
tutto questo?

- Velocizzazione massiva della procedura per centrali idroelettriche, fotovoltaiche, reti.
- Nessun divieto per le diverse tecnologie, neanche per le centrali nucleari
- Soldi per la ricerca energetica
- Efficienza degli stabili, delle macchine
- Nessuna autarchia, ma un trattato energetico con l'UE
- Libertà nella scelta del fornitore di energia elettrica
- Tasse d'incentivazione al posto di sovvenzioni

2. Accesso al mercato vs. *autonomia strategica & supremazia tecnologica*

Vecchio mondo – Occidente come leader globale

- Cambiamento grazie al commercio

Nuovo mondo – Occidente senza credibilità e soldi

- Protezionismo per motivi di sicurezza, catene d'approvvigionamento, Cina ecc.
- Politica industriale rovinosa di USA, UE, Cina.
- Mette a rischio sistema internazionale basato su regole
- Porta ad una crisi del debito globale
- Mette a rischio le imprese europee di media grandezza, votate all'esportazione

Via della Svizzera: nessuna sovvenzione costosa per pochi, ma per contro buone condizioni quadro per tutti

Le vittime sono i lavoratori dei paesi emergenti

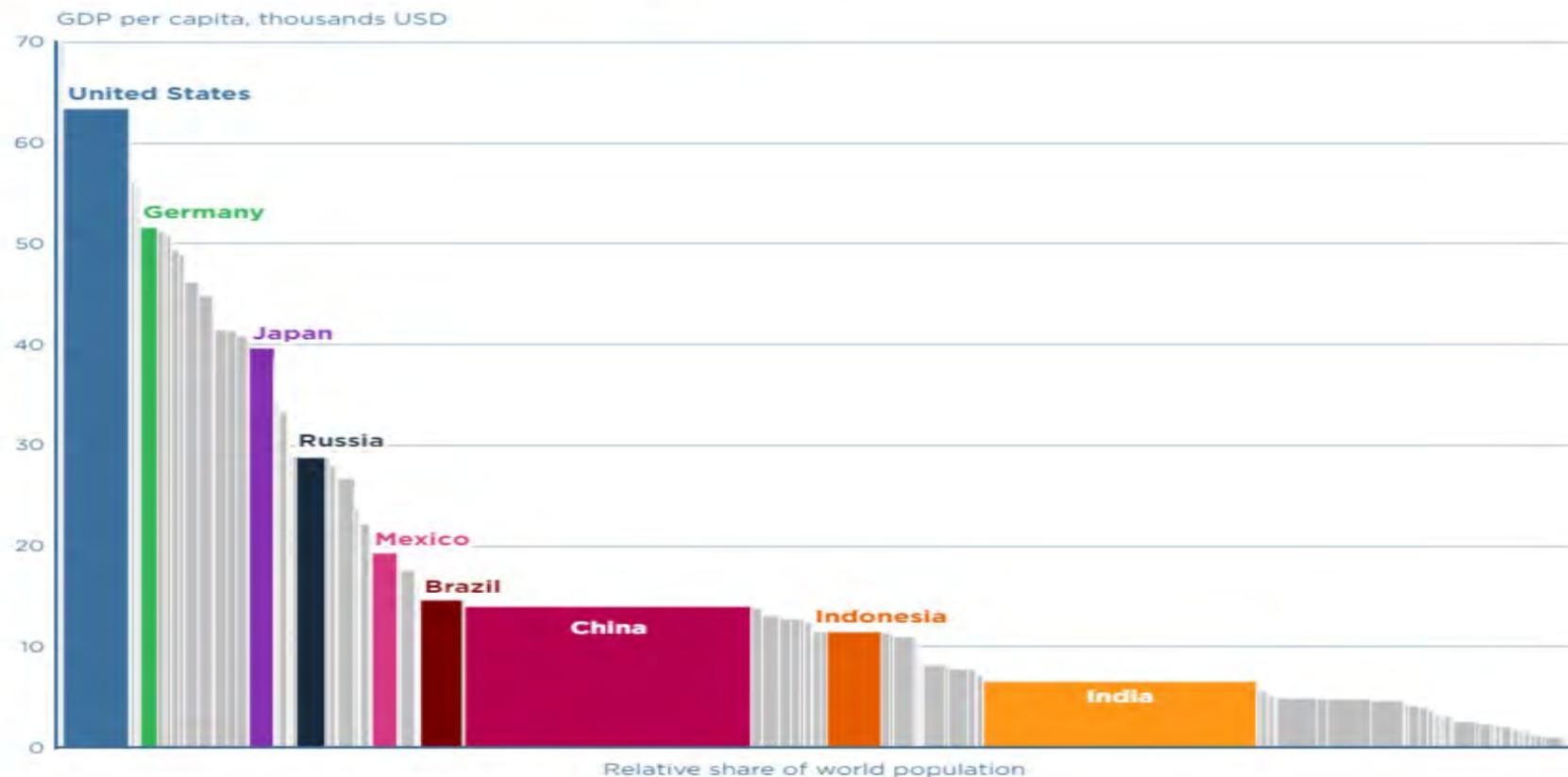
Dal 1980 – 2018 la povertà estrema (USD 1.9 / giorno / pro capite) è diminuita dell' 80%.

e:
quasi tutti i paesi sono diventati più ricchi e globalmente più uguali!

GDP gains in the developing world did not come at the expense of advanced economies

GDP per capita, thousands USD vs. relative share of world population by country/economy, 2019

Click to select a year: **All years** 1980 2000 2019



Design by Nia Kitchin and

Notes: GDP refers to expenditure-side real GDP in millions of 2017 US dollars at chained purchasing power parity (PPP) rates.

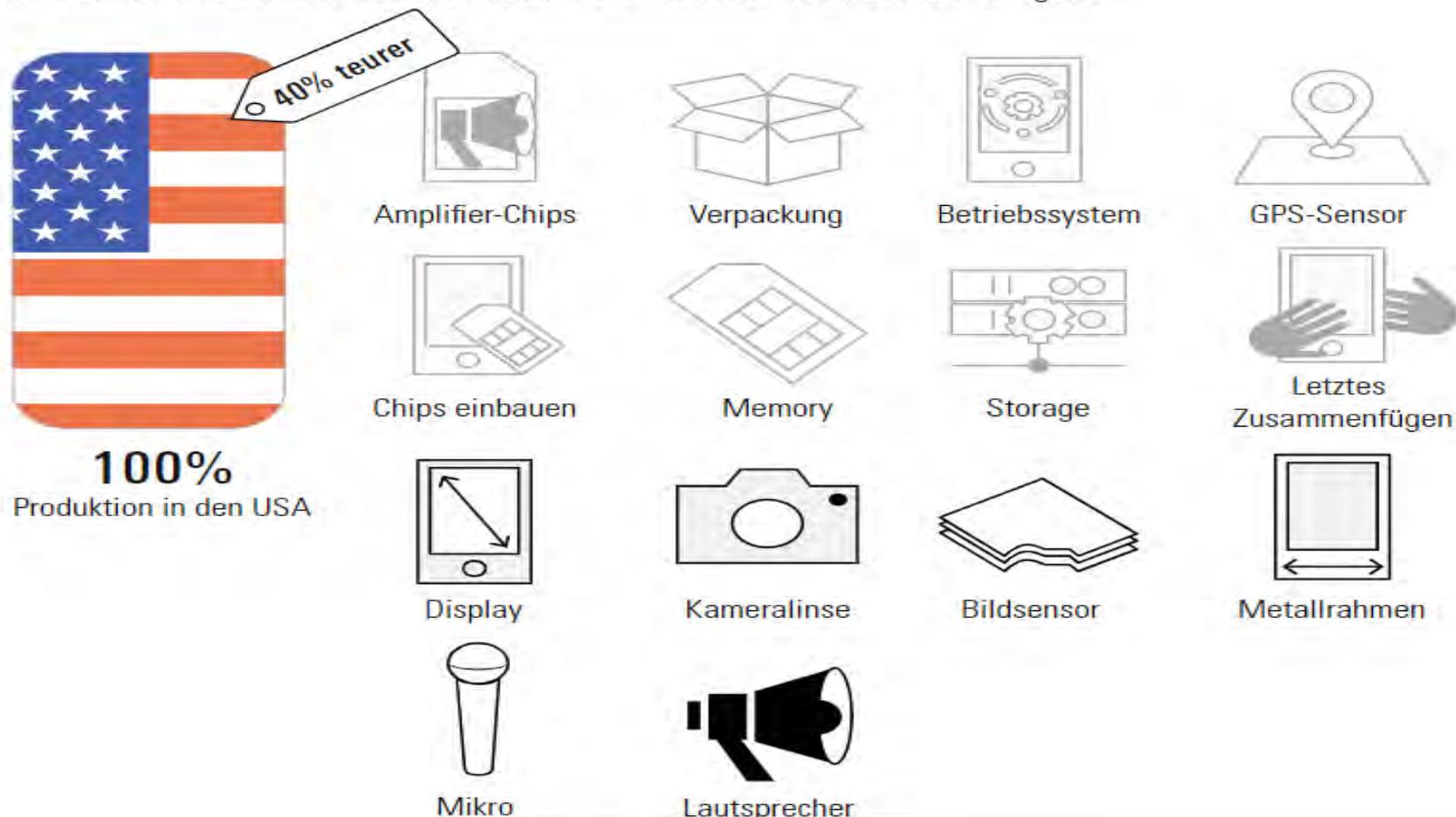
Source: Feenstra, Robert C., Robert Inklaar and Marcel P. Timmer (2015), "The Next Generation of the Penn World Table" American Economic Review, 105(10), 3150-3182, available for download at www.ggd.net/pwt. [Get the data.](#)

Il conto lo devono pagare i consumatori

Dazi di protezione
sull'acciaio USA :
900T USD / anno /
posti di lavoro salvati
con un salario di 60T
USD

Costi del
disaccoppiamento fino
a 10% PIL (WTO/IMF
21/22)

Ein vollkommen amerikanisches iPhone bleibt ein Traum.
Mindestens 3 Jahre würde es dauern, alle Arbeitsschritte in die USA zu verlagern.



Bilaterali III: cogliere l'opportunità

KOF 2019: Alpine Industrial Cluster fa parte delle regioni europee meglio integrate e più produttive ed è secondo WEF/AT Kearney, Readiness for the Future of Production Report, 2018 ai vertici a livello mondiale.

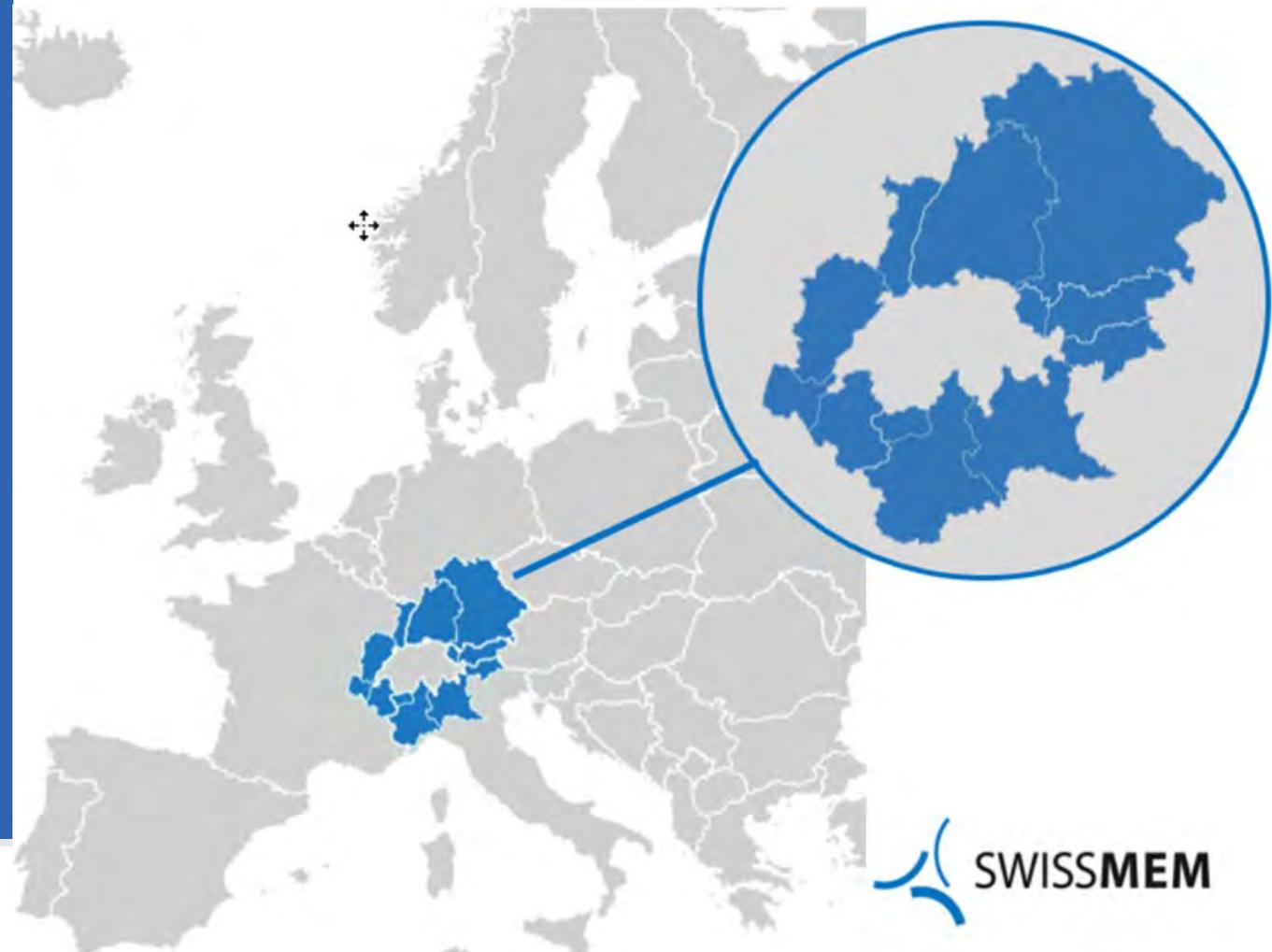
Cosa ne pensano i partner sociali?

EPFL

PAUL SCHERRER INSTITUT

PSI

ETH zürich



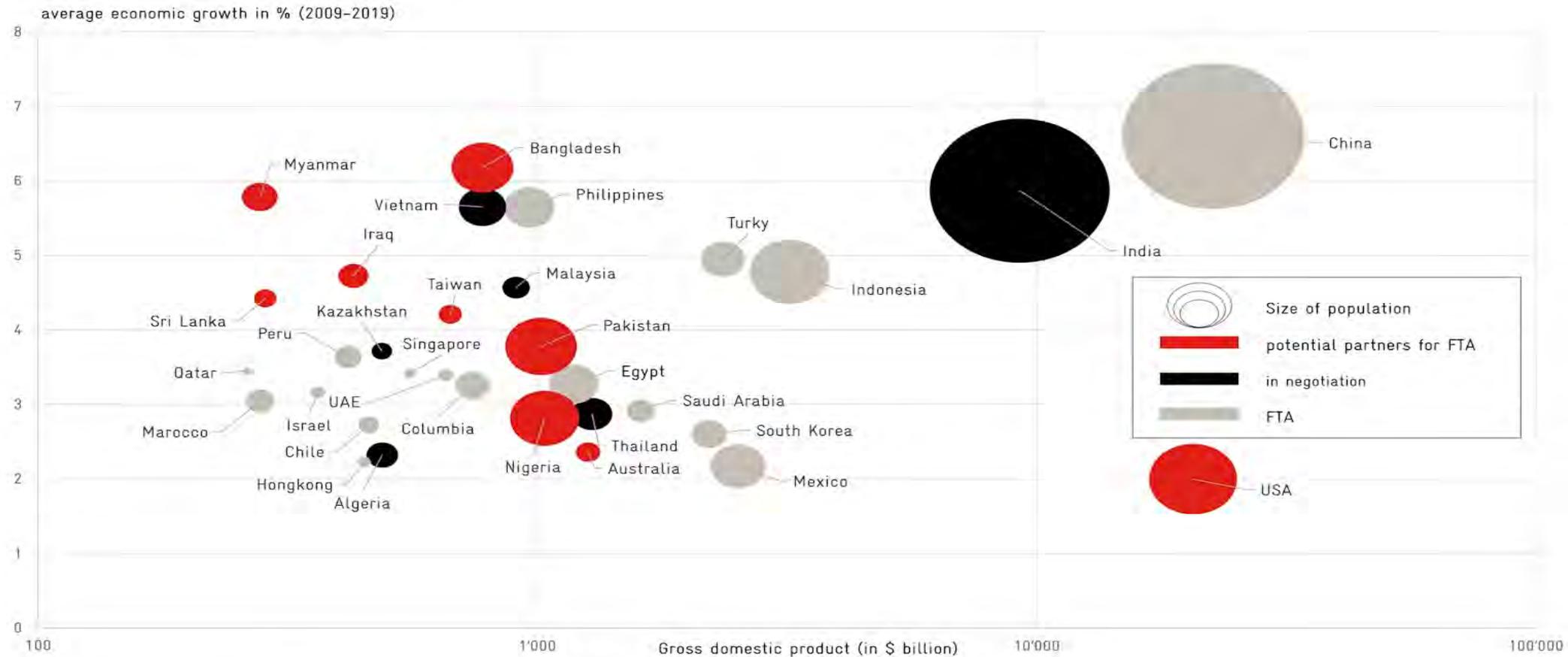
SWISSMEM

Accordi di libero scambio quale vantaggio strategico

The potential of Switzerland's free trade network

The red and black circles show the 15 significant countries with which Switzerland does not yet have a FTA. Highly populated nations such as India, the USA, Nigeria, Pakistan and Bangladesh would be particularly interesting due to their high average GDP growth rates.

Cosa ne pensano i partner sociali?



Note: Selected countries (GDP > \$250 billion, average economic growth 2009-2019 > 2%).

Source: Own calculations, World Bank 2020, Seco 2021

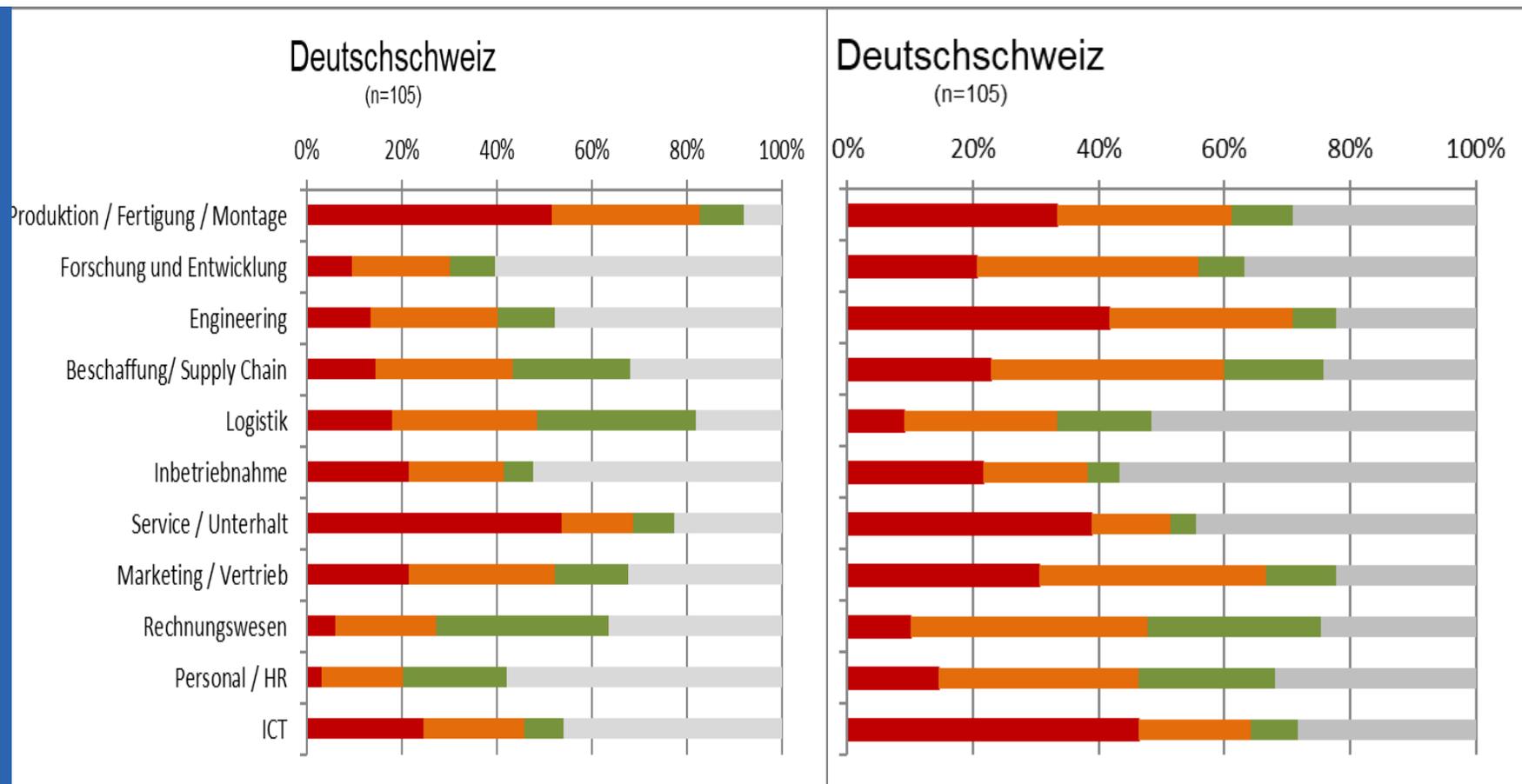
3. Accesso a ottimi e motivati collaboratori

Formazione professionale

Formazione professionale superiore

Formazione professionale e le formazioni di perfezionamento ad essa legate sono al centro della mancanza di personale qualificato

Swissmem si impegna per la riqualifica professionale: sfb, Swissmem Academy, FutureMEM



Fonte: propri sondaggi. Spiegazione: forte difetto, difetto moderato, nessun difetto.

Formazione professionale garantisce una distribuzione del reddito uniforme

Svizzera ha una distribuzione del reddito molto uniforme

Ungleichheit der Haushaltseinkommen vor Umverteilung – OECD Staaten



Quelle: OECD Tax Database: Table II.4. Overall statutory tax rates on dividend income

4. Accesso al buon senso

The 2020 Long-Term Budget Outlook

Federal Debt Held by the Public, 1900 to 2050

Percentage of Gross Domestic Product



Cosa ne pensano i partner sociali?

Due verità della storia dell'economia:

- Indipendenza della Banca centrale protegge contro l'inflazione
- Freno all'indebitamento protegge contro politici troppo dispendiosi

Inflazione e debiti colpiscono particolarmente il ceto medio, vale a dire i lavoratori

Partenariato sociale nell'industria tecnologica

- CCL MEM: dal 1937. Pace del lavoro assoluta
 - Ca. 100'000 MA soggetti al CCL MEM
 - Comprende salari minimi: da anni non vi sono casi di dumping salariale
- 2023 prolungamento del CCL MEM per altri 5 anni
- MEM- Passerelle
- Lavoro del futuro: Best practices

Industria: salari onesti, buone condizioni di lavoro

Differenza
salariale uomo
- donna <3%

- I salari vengono negoziati a livello aziendale
- Dal 2013 al 2023 i salari nominali delle aziende Swissmem sono aumentati mediamente del 11.6% (Fonte: Statistica Landolt & Mächler)
- Con un inflazione del 5% → aumento dei salari reali del **6.6%**

Nessun CCL di obbligatorietà generale

Flessibilità del mercato del lavoro un importante vantaggio per la Svizzera

- Industria non è un ramo economico a rischio secondo la LOCCL
- Libera circolazione delle persone (LCP): soluzioni tecniche per problemi tecnici
- Quorum: rami economici a rischio (quasi nessuna barriera per l'ingresso nel mercato e LCP) hanno problemi a raggiungere i Quorum => soluzioni mirate e parziali
- Però: l'accordo globale deve essere bilanciato!
 - CCL non di obbligatorietà generale sono oggi discriminati: assoggettamento di un'azienda tramite obbligatorietà generale obbliga all'uscita da un CCL senza obbligatorietà generale.
 - CCL storici godono di un grande campo d'applicazione
 - Migliore protezione è necessaria

Sì ai Bilaterali III – a condizione che non venga sacrificato il mercato del lavoro flessibile.

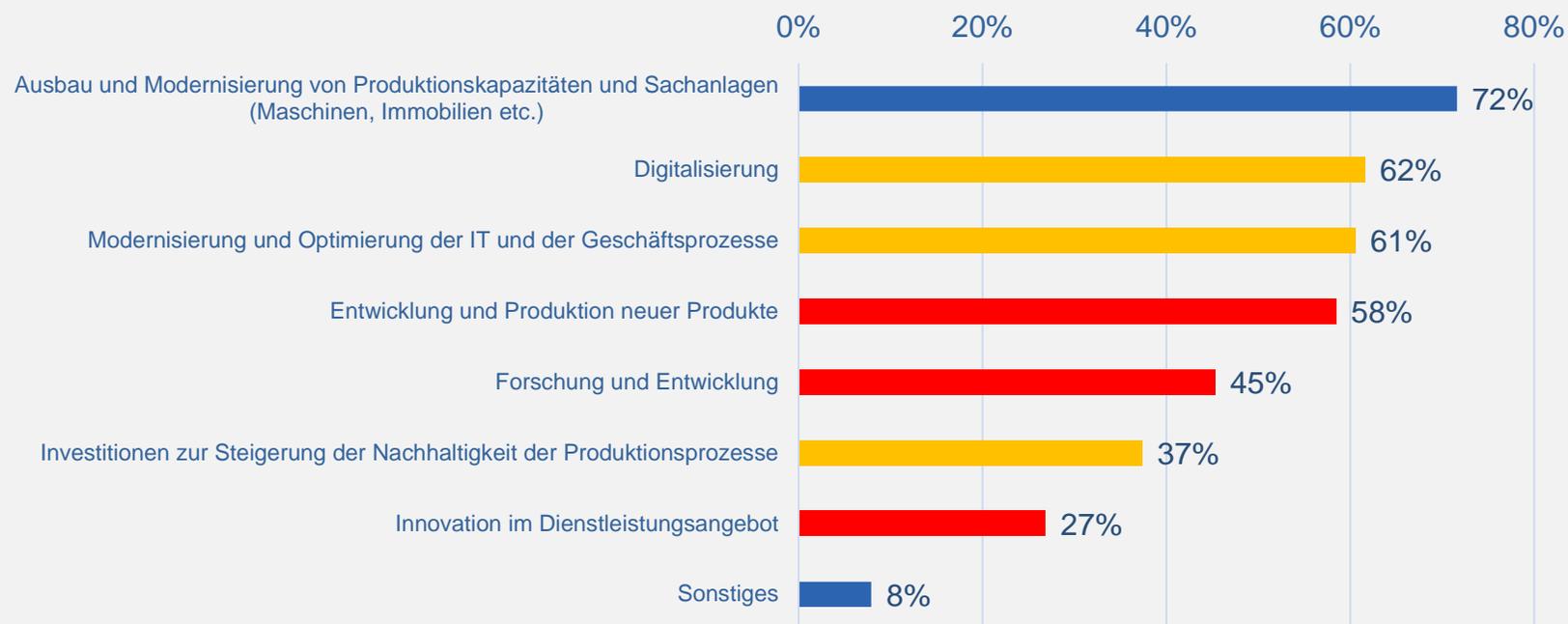
Aziende tecnologiche credono nella Svizzera

75% delle aziende Swissmem vogliono nei prossimi 3 anni investire in Svizzera

Digitalizzazione /
automazione e

buone condizioni quadro
come mercato del lavoro
liberale, accesso a personale
qualificato, ai mercati, ad
energia ed infrastrutture come
5G

e un partenariato sociale
moderno





Engineering

BRONZE

Tavola rotonda

Renzo Ambrosetti

già Presidente nazionale del sindacato Unia

Marcel Marioni

Responsabile Swissmem Svizzera italiana

Dario Menaballi

già Presidente e ora membro della
Commissione professionale paritetica cantonale
per gli ingegneri, gli architetti e professioni affini

Christian Burkhalter

Presidente della Commissione paritetica del contratto
collettivo degli impiegati di commercio e Presidente
della Commissione cantonale per la formazione degli
impiegati di commercio

Giorgio Fonio

Segretario Regionale OCST del Mendrisiotto

Igor Cima

Responsabile della Sezione Unia Sopraceneri
e del settore artigianato



Grazie per l'attenzione!



Divisione
dell'economia



Città di Lugano
Socialità
www.lugano.ch



www.luganosostenibile.ch

#luganosostenibile